



Ministero dell'Istruzione

Istituto Professionale Industria e Artigianato "CESARE PESENTI"

Via Ozanam, 27 – 24126 Bergamo

☎ 035-319416

e-mail: bgri15000d@istruzione.it pec: bgri15000d@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 95235160165 – CODICE UNIVOCO: UFO9JV

CRITERI DI AMMISSIONE

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Premessa

Nelle classi dell'Istruzione Professionale del nuovo ordinamento, la progettazione didattica basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà comporta un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica. La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare.

La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

In particolare, **per gli studenti delle classi prime del biennio unitario dell'Istruzione**

Professionale, il Consiglio di classe, accertata la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti, valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

- a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
- b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
 - i. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
 - ii. partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi;Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I. (cfr. punto b)).
- d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno,

neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

PROSPETTO RIASSUNTIVO INDICAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Ferma restando la responsabilità valutativa collegiale propria del Consiglio di Classe, il Collegio dei docenti delibera le seguenti indicazioni di massima, volte ad assicurare l'omogeneità dei criteri valutativi all'interno dell'Istituto.

INSUFF.	Classi 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] IP
5	Ammesso/1 debito
5, 5	Ammesso/1 giudizio sospeso
5, 5, 5	2 giudizi sospesi
4	1 giudizio sospeso
5, 4	1/2 giudizi sospesi
4, 4	2 giudizi sospesi/non ammesso
5, 5, 4	2 giudizi sospesi/non ammesso
5, 4, 4	2 giudizi sospesi/non ammesso
5, 5, 5, 5	2/3 giudizi sospesi/non ammesso
4, 4, 4	non ammesso
5,5,4,4	non ammesso
5, 5, 5, 5, 5	non ammesso

Tali indicazioni mirano ad una uniformità di trattamento all'interno dell'Istituto, ma vanno intese come orientative e non prescrittive.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (TRIENNIO)

Elementi fondamentali per la valutazione sono:

- il profitto
- la condotta
- l'alternanza scuola – lavoro

CORSO DIURNO ANNO	CREDITI DISPONIBILI	RIPARTITI IN	CREDITI
Primo anno	20	Profitto	12
		Condotta	8
Secondo anno	40	Profitto	22
		Condotta	12
		alternanza scuola-lavoro	6
Terzo anno	40	Profitto	24
		Condotta	8
		alternanza scuola-lavoro	8

I criteri per l'ammissione all'anno successivo o all'esame finale sono stabiliti come segue:

ANNO	CREDITI	ESITO
Primo anno	Fino a 10/20	Obiettivi non raggiunti Non ammesso
	11/20	Obiettivi parzialmente raggiunti Ammesso
	Da 12/20	Obiettivi raggiunti Ammesso
Secondo anno	Fino a 21/40	Obiettivi non raggiunti Non ammesso
	Tra 22 e 23/40	Obiettivi parzialmente raggiunti Ammesso
	Da 24/40	Obiettivi raggiunti Ammesso
Terzo anno	Fino a 23/40	Obiettivi non raggiunti: non ammesso all'esame
	Da 24/40	Obiettivi raggiunti *

* Per l'ammissione all'esame il credito del terzo anno deve essere $\geq 24/40$ e la somma del credito dei tre anni deve essere $\geq 60/100$, che deve corrispondere al raggiungimento di tutte le competenze al livello minimo

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (CLASSI QUARTE)

Elementi fondamentali per la valutazione sono:

- il profitto
- la condotta
- l'alternanza scuola – lavoro
- il voto di qualifica

ANNO	CREDITI DISPONIBILI	RIPARTITI IN	CREDITI
Quarto anno	30	Profitto	22
		Condotta	2
		Alternanza	3
		Qualifica	3

ANNO	CREDITI	ESITO
Classe IV	Fino a 17/30	Non ammesso all'esame
	Da 18/30	Ammesso all'esame